SPUNTA UNA NUOVA IPOTESI: UN DIFETTO DEL METABOLISMO DEI GRASSI A BASE DELLA SCLEROSI MULTIPLA

La conclusione è di Angelique Corthals, antropologa forense presso il John Jay College of Criminal Justice di New York. Si attiverebbe a livello di sistema nervoso lo stesso meccanismo che a livello arterioso provoca l'aterosclerosi

ROMA - Potrebbe essere collegata a un difetto del metabolismo dei grassi, e non del sistema immunitario, la causa della sclerosi multipla. Secondo una notizia riportata nei giorni scorsi dall'agenzia Asca che riporta l'ipotesi di Angelique Corthals, antropologa forense presso il John Jay College of Criminal Justice di New York (Usa), "l'identificazione della patologia come malattia autoimmune si scontra con la grande variabilità dei fattori di rischio e con la mancanza di una definizione esatta delle cause".

Angelique Corthals ha raccolto in un report per The Quarterly Review of Biology quelle che lei sostiene essere le prove di un legame stretto tra la sclerosi multipla e un meccanismo di alterazione del metabolismo dei grassi, tale da scatenare l'infiammazione neurologica, con gli stessi processi innescati nell'aterosclerosi, l'indurimento delle arterie in seguito all'accumulo di proteine tossiche. Corthals ritiene che la causa principale della sclerosi multipla possa essere ricondotta a fattori di trascrizione nei nuclei delle cellule che controllano l'assorbimento, la divisione e il rilascio di lipidi nell'organismo. L'alterazione di queste proteine, note tecnicamente come recettori attivati dal "proliferatore dei perossisomi" (Ppar), provoca scorie tossiche del colesterolo Ldl, quello cattivo, che si accumulano in forma di placche sul tessuto colpito. "Quando il metabolismo dei lipidi non funziona nelle arterie, ne deriva l'aterosclerosi. Quando accade nel sistema nervoso centrale, la conseguenza è la sclerosi multipla. Ma l'eziologia di fondo è la stessa", è la conclusione di Corthals.

(Fonte: www.superabile.it)